

FLOTTA SARDA E CUNCURRÈNTZIA, PRO UNA MOBILÌDADE NOA DE SOS SARDOS

FLOTTA SARDA E CONCORRENZA, PER UNA NUOVA MOBILITÀ DEI SARDI

Basta con il monopolio Tirrenia. Il progetto di iRS per i trasporti sardi.

Il problema.

La società Tirrenia è controllata interamente dallo Stato italiano e riceve aiuti pubblici per collegare la Sardegna con l'Italia stimabili in circa 200 milioni di Euro all'anno. La decisione dello Stato italiano di confermare per altri quattro anni il monopolio Tirrenia rischia per l'ennesima volta di danneggiare la libertà di movimento dei sardi.

La proposta.

iRS ritiene fondamentale la costituzione di una compagnia navale sarda che operi in regime di concorrenza. Abbiamo la possibilità di allestire una flotta sarda, a capitale misto pubblico/privato, che garantisca il servizio pubblico indispensabile, in modo da evitare che il mercato privilegi tratte più remunerative a discapito dell'interesse generale.

I vantaggi.

Aumentare la concorrenza tra vettori vuol dire potenziare e diversificare l'offerta ai cittadini. Inoltre dotarsi di una flotta sarda significa promuovere i nostri prodotti e la nostra cultura, avere un indotto di migliaia di posti di lavoro. Ultimo, ma non meno decisivo, tale azienda verserebbe le imposte direttamente in Sardegna.

La fattibilità.

Già oggi la Sardegna potrebbe, nel pieno rispetto delle norme europee, avere una propria flotta tramite l'Arst, società sarda di trasporti pubblici, che ha tutte le competenze e le potenzialità per dotarsi dei mezzi necessari per gestire la compagnia. iRS sostiene che le risorse vadano reperite in quei 5 miliardi circa di euro che l'Italia deve alla Sardegna.



**BASTA CUN
SA TIRRENIA!
BASTA TIRRENIA!**

